COPIA

CITTA' DI OVADA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

N. ____ 50 ___ R.V.

N. _____ Prot.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA ANNO 2024 – APPROVAZIONE -

L'anno **duemilaventiquattro** addì **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **quattordici e quarantacinque** nella Sala Municipale riservata per le riunioni.

Nelle forme legali è stata oggi convocata la **GIUNTA COMUNALE.**

Risultano presenti ed assenti i Signori:

COGNOME E NOME	C A R I C A	PRESENTI
LANTERO PAOLO GIUSEPPE	SINDACO	Si
CANEVA SABRINA	VICE SINDACO	No
CAPELLO SERGIO	ASSESSORE	Si
DIPALMA MARIA GRAZIA	ASSESSORE	No
OLIVIERI SARA	ASSESSORE	Si
PARETO ROBERTA	ASSESSORE	Si

Con l'intervento e l'opera del Segretario Generale Signora **CAROSIO Dr.ssa ROSSANA.**

Riconosciuta legale l'adunanza il Signor **LANTERO PAOLO GIUSEPPE - SINDACO** – assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA ANNO 2024 - APPROVAZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che la legge 27/12/2013, n. 147, all'articolo 1, commi 639 e seguenti, ha istituito dal 1 gennaio 2014 la tassa sui rifiuti (TARI), quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- che l'art. 1, comma 738, della legge 27/12/2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dall'anno 2020, l'Imposta Unica Comunale (IUC), ad eccezione della componente tassa sui rifiuti (TARI);
- che l'art. 1, commi da 651 a 654, della legge 27/12/2013, n. 147 dispone in materia di criteri tariffari TARI e di copertura dei costi del servizio, stabilendo in particolare al comma 654 che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;
- che ai sensi dell'art. 1, comma 668, della legge 27/12/2013, n. 147 "*I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani*";
- che a decorrere dal 1 gennaio 2019 è stato attivato nel Comune di Ovada il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti secondo il modello gestionale previsto dal vigente Regolamento di gestione dei servizi di raccolta rifiuti ed è stato introdotto il sistema di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti, mediante misurazione puntuale della quantità di rifiuto urbano residuo - R.U.R. – prodotto nel territorio comunale di Ovada;
- che il servizio è svolto dalla Società Econet S.r.l., affidataria, da parte del Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese ed Ovadese – CSR – quale Consorzio di bacino, del servizio pubblico di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati;

Dato atto:

- che l'art. 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga», nonché di approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento e verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi;
- che la deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, adottando il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR);

- che la deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2022-2025, adottando il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2);
- che il decreto legislativo n. 152/2006, demanda alle Regioni l'individuazione degli ambiti territoriali, nei quali opera l'autorità d'ambito che deve provvedere, in particolare, all'organizzazione e all'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- che il decreto legislativo 03/09/2020, n. 116, in attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE, ha introdotto modifiche al decreto legislativo n. 152/2006, riguardanti la classificazione dei rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche e conferiti al di fuori del servizio pubblico mediante avvio al recupero con ricorso al mercato;
- che l'art. 3-bis, del decreto legge n. 138/2011, convertito dalla legge n. 148/2011, prevede che *le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali ... cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente;*
- che, in coerenza con tale previsione normativa, la Regione Piemonte ha, in ultimo, disciplinato, con legge regionale 10/01/2018, n. 1, modificata con legge regionale 16/02/2021, n. 4, gli ambiti territoriali ottimali per il funzionamento del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani;
- che con nota in data 04/11/2021 l'Assessore Regionale all'Ambiente ha stabilito di confermare le funzioni di Ente Territorialmente Competente, di cui alle deliberazioni ARERA n. 443/2019/R/RIF e 363/2021/R/RIF, in capo ai consorzi di area vasta esistenti, al fine di garantire il rispetto delle tempistiche in materia di approvazione dei piani economico finanziari stabilite, nelle more della completa attuazione e piena operatività della previsione di cui all'art. 10, comma 5-bis, della legge regionale n. 1/2018, che assegna tale competenza alla Conferenza d'Ambito Regionale;

Considerato:

- che con Delibera 18 gennaio 2022 15/2022/R/rif l'Autorità di regolazione per l'energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato il Testo Unico per la Regolazione della Qualità del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani (TQRIF imponendo di adeguare le previsioni dei Regolamenti per la disciplina della Tariffa rifiuti corrispettiva precedentemente adottati;
- che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 28/04/2023, è stato approvato il nuovo Regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva;

Considerato, pertanto, che per l'anno 2024:

- è applicata la tariffa rifiuti corrispettiva in luogo della TARI;
- l'applicazione della tariffa rifiuti corrispettiva è disciplinata dal Regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 22 del 28/04/2023, che stabilisce i criteri di determinazione delle tariffe;
- la tariffa rifiuti corrispettiva è finalizzata al raggiungimento della copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, comprensivi dei costi di spazzamento e lavaggio delle strade ed aree pubbliche, di raccolta e trasporto dei rifiuti e dei costi di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti, previsti nel PEF;

- la tariffa rifiuti corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuato nella Società Econet S.r.l., soggetto affidatario del servizio pubblico di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati nel Comune di Ovada, in conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 668, della legge n. 147/2013;

Visto:

- che l'articolo 3 comma 5-quinquies del decreto legge 30/12/2021 n. 228, convertito dalla legge 25/02/2022 n. 15, come modificato dal comma 11 dell'art. 43 del decreto legge 17/05/2022 n. 50/2022, convertito dalla legge 15/07/2022 n. 91/2022 dispone che: "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'art. 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione di rifiuti urbani, le tariffe ed i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione;
- che ai sensi dell'art. 19, comma 3, del Regolamento comunale per la disciplina della Tariffa Rifiuti Corrispettiva approvato con deliberazione consiliare n. 20 del 28/04/2023 "*Le tariffe sono approvate annualmente dalla Giunta Comunale entro il termine fissato da norme statali. Ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006, le tariffe anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine sopra indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata deliberazione si applicano le tariffe deliberate per l'anno precedente.*";

Preso atto:

- che con deliberazione n. 22 del 30/5/2022 il Consiglio Comunale ha approvato il Piano Economico Finanziario (PEF) per i servizi di igiene ambientale per gli anni dal 2022 al 2025;
- che con deliberazione n. 14 del 19/4/2024 il Consiglio Comunale ha approvato l'aggiornamento biennale obbligatorio – anno 2024 e 2025 - del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio rifiuti urbani MTR per gli anni 2022-2025, inviato dal CSR - Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese;

Vista la Relazione Tariffe 2024, pervenuta a questo Comune a mezzo PEC del 12/4/2024, Prot. n. 7166, allegata come Allegato A alla presente deliberazione, la società Econet S.r.l.;

Considerato che, in attuazione del Regolamento per l'applicazione della tariffa rifiuti corrispettiva per la copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 28/04/2023, la struttura tariffaria in forma trinomia è così articolata:

- quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per opere e ai relativi ammortamenti;
- quota variabile calcolata, correlata ai livelli collettivi di produzione dei rifiuti e destinata a coprire integralmente i costi variabili, fatta eccezione dei costi coperti dalla quota variabile misurata;
- quota variabile misurata, riferita ai livelli individuali di conferimento di Rifiuti Urbani Residui (RUR) quantificati a seguito di misurazione per singola utenza, destinata a coprire i costi di raccolta, trasporto e conferimento ad impianto, trattamento e smaltimento delle tipologie di rifiuto soggette a misura e applicata tramite tariffa in €/kg ai quantitativi conferiti dall'utenza, trasformati in peso in caso di pesatura indiretta tramite il coefficiente di peso specifico (Kpeso);

La quota fissa e la quota variabile calcolata, articolate nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e stabilite per ogni annualità nella delibera tariffaria, sono determinate secondo le previsioni di cui ai punti 4.1, 4.2, 4.3 e 4.4 dell'Allegato 1, del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
La quota variabile misurata è commisurata alle quantità di Rifiuti Urbani Residui conferiti e quantificati con modalità conformi al decreto 20 aprile 2017 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Considerato altresì che, ai fini di procedere attraverso un graduale passaggio dalla struttura tariffaria in modalità binomia alla quella trinomia, risulta necessario un periodo di transizione di orizzonte pluriennale a partire dall'anno 2022, in coerenza con l'evoluzione di allocazione dei costi dei servizi di igiene ambientale e con l'andamento dei quantitativi dei conferimenti di Rifiuti Urbani Residui, che possa portare dalla copertura di tutti i costi variabili attraverso la tariffa a misura alla copertura dei soli costi afferenti alla gestione dei R.U.R.;

Valutato pertanto:
- che ai sensi dell'art. 54, comma 3, del Regolamento comunale per la disciplina della Tariffa Rifiuti Corrispettiva approvato con deliberazione consiliare n. 22 del 28/04/2023 per l'anno 2024 è stabilita la percentuale del 44,00 % di copertura dei costi variabili complessivi attraverso la quota variabile misurata della tariffa;
- che la determinazione delle tariffe per l'anno 2024 è effettuata, al fine di garantire equilibrio tariffario nell'ambito delle categorie di utenze, in continuità con gli esercizi precedenti, nella fase di transizione dalla struttura binomia a quella trinomia, mediante applicazione anche dei coefficienti di produttività Kb e Kd (coefficienti di produttività dei rifiuti) di cui al D.P.R. n. 158/1999 con valori medi o comunque contenuti entro i limiti di oscillazione previsti dall'art. 1, comma 652, della legge n. 147/2013;

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento non ha riflessi sul bilancio del Comune e non occorrono pertanto modifiche del bilancio di previsione approvato, in quanto la tariffa rifiuti corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuato nella Società Econet S.r.l., soggetto affidatario del servizio pubblico di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati nel Comune di Ovada, in conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 668, della legge n. 147/2013;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267;

DELIBERA

Di approvare le tariffe per l'applicazione della tariffa rifiuti corrispettiva utenze domestiche e utenze non domestiche, per la copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani - Comune di Ovada - anno 2024, corredate di addendum utenze comunali-rifiuto vegetale-utenze socio sanitarie-utenze non domestiche svuotamenti minimi, riportate in Allegati B e C parte integrante della presente deliberazione;

Di dare atto:

- che il Piano Economico Finanziario (PEF) del ciclo integrato del Servizio Rifiuti Urbani per gli anni 2022-2025 comprende i costi di spazzamento e lavaggio delle strade ed aree pubbliche, di raccolta e trasporto dei rifiuti e i costi di trattamento e di recupero e smaltimento dei rifiuti;

- che la determinazione dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd per la determinazione della quota fissa e della quota variabile calcolata delle tariffe, è stabilita per l'anno 2024 come indicato nel prospetto Tariffe Allegato B parte integrante della presente deliberazione;
- che la determinazione della tariffa variabile a conferimento dei rifiuti indifferenziati è stabilita per l'anno 2024 in €/Kg. 0,77986, come indicato nel prospetto Tariffe Allegato B parte integrante della presente deliberazione;
- che per l'anno 2024 il coefficiente di peso specifico del rifiuto secco residuo ai fini del calcolo della tariffa corrispettiva puntuale è determinato in misura pari a 0,155 Kpeso, come indicato nel prospetto Tariffe Allegato B parte integrante della presente deliberazione;
- che le tariffe per l'applicazione della tariffa rifiuti corrispettiva sono finalizzate al raggiungimento della copertura integrale dei costi del servizio di igiene ambientale previsti nel PEF;

Di dare atto che la tariffa rifiuti corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuato nella società Econet S.r.l., soggetto affidatario del servizio pubblico di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati nel Comune di Ovada, in conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 668, della legge n. 147/2013.

Di stabilire che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13-bis del decreto legge 06/12/2011, n. 201, convertito dalla legge 22/12/2011, n, 214, per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale.

Econet S.r.l
Acqui Terme (AL), Piazza Levi, n° .12
P.IVA/C.F -R.I. (AL) 02103850067
REA AL - 0226968
C.s. euro 120.000,00 i.v.

Sede amministrativa
Ovada (AL) Strada Rebba, n°2
Tel. 0143 833522
Fax 0143 832037
e-mail info@econetsrl.eu
pec econetsrl@registerpec.it

Allegato "A"

TARIFFE IGIENE AMBIENTALE TARIP 2024

In relazione alla determinazione delle tariffe 2024 per l'Ambito dei Comuni in TARIP anno 2024 si specifica quanto di seguito.

Premesso che:

- L'aggiornamento del PEF pluriennale 2022-2025 per le annualità 2024-2025 elaborato da Econet S.r.l. è stato validato dal CSR in qualità di ETC protocollo n. 449/24 del 09/04/2024 come da comunicazione PEC a tutti i Comuni a cui si rimanda;
- il PEF in oggetto riporta i seguenti dati sinottici di estrema sintesi (per maggiori dettagli consultare il PEF completo e relativa Relazione di accompagnamento trasmessa):

	2024	2025
	COMUNE DI AMBITO 37 COMUNI	COMUNE DI AMBITO 37 COMUNI
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	8.097.161	7.773.162
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	5.246.498	5.547.110
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	**13.343.660**	**13.320.272**
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-

- per l'anno 2024 il PEF validato riporta un importo complessivo di euro 13.343.660;
- gli importi del PEF sopra evidenziati assumono rilievo per la determinazione delle entrate tariffarie di riferimento ai sensi del MTR, quindi massime, per l'Ambito Omogeneo del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti a Tariffa Corrispettivo;
- la data di approvazione delle tariffe da parte dei Comuni è fissata al 30/04/2024 (salvo proroghe);

Per l'anno 2024 i valori validati risultano quindi:

∑TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	8.097.161
∑TFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	5.246.498
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	13.343.660

Comune di Ovada prot n. 0007169 del 12-04-2024 in arrivo

Econet S.r.l
Acqui Terme (AL), Piazza Levi, n° . 12
P.IVA/C.F -R.I. (AL) 02103850067
REA AL - 0226968
C.s. euro 120.000,00 i.v.

Sede amministrativa
Ovada (AL) Strada Rebba, n°2
Tel. 0143 833522
Fax 0143 832037
e-mail info@econetsrl.eu
pec econetsrl@registerpec.it

Ai fini del calcolo tariffario 2024, la Variabile Calcolata di Ambito viene determinata per una percentuale pari al 56% del totale costo variabile in simulazione, nel rispetto del tetto massimo del PEF validato.

Si specifica che per la determinazione delle tariffe 2024 sono stati mantenuti gli stessi coefficienti KA-KB (per le utenze domestiche parte fissa e variabile calcolata) e KC-KD (per le utenze non domestiche parte fissa e variabile calcolata) in continuità con l'annualità 2023.

A livello di Ambito nel 2024 l'incidenza dei costi fissi tra UD e UND è la seguente:

- UD 73,97%
- UND 26,03%

Tale ripartizione tiene conto delle percentuali di Ambito dei PEF 2015 dei 37 Comuni in Tarip anno 2024.

Per la determinazione tariffaria si comunica quanto segue a maggiore specifica di quanto riportato dal Regolamento Tariffario in materia di determinazione delle tariffe e relativo metodo di calcolo a cui si rimanda.

1 - Tariffa Fissa Utenze Domestiche

Nell'ambito del bacino dei Comuni in tariffa corrispettivo, le utenze domestiche sono state suddivise per classe di appartenenza da n. 1 a n. 6+ componenti del nucleo familiare.
La determinazione della tariffa fissa delle utenze domestiche è stata calcolata con l'applicazione dei coefficienti Ka di legge per Comuni con popolazione superiore o uguale a 5.000 abitanti (PEF d'Ambito) e in conformità a quanto previsto dal Regolamento Tariffario.
Alla classe 1, ovvero utenza con n. 1 componente, è stata attribuita, ai sensi di legge, una riduzione del 37% in continuità con gli anni precedenti.
A livello d'Ambito è stata quindi calcolata la tariffa PARTE FISSA per ciascuna classe di utenza.
Tale tariffa base, prescindendo dai costi aggiuntivi specifici di ciascun Comune, risulta uguale per ciascuna classe di utenza in tutti i Comuni.
Alla tariffa fissa base si somma la tariffa fissa determinata in funzione dei costi aggiuntivi specifici di ciascun Comune. La somma della tariffa fissa base (uguale per tutti) e della tariffa fissa aggiuntiva (in funzione dei costi aggiuntivi di ciascun Comune), determina la TARIFFA FISSA di ciascuna classe di utenza, per ciascuno dei 37 Comuni anno 2024 (vedere prospetto di approvazione tariffe 2024).

2 - Tariffa Fissa Utenze Non Domestiche

Partendo dal totale costi fissi attribuiti a livello di PEF d'Ambito alle utenze non domestiche secondo la simulazione tariffaria proposta, le stesse sono raggruppate per categoria di appartenenza ai sensi di quanto previsto dal DPR n. 158 del 27/04/1999. Le categorie risultano essere n. 30 per i Comuni con popolazione superiore o uguale a 5.000 abitanti e n. 21 per i Comuni con popolazione minore di 5.000 abitanti.
Quanto sopra al fine di mantenere la necessaria continuità con quanto precedentemente deliberato ed applicato dai Comuni ai fini TARI.
Pertanto, in base all'incidenza delle utenze non domestiche presenti in ogni Comune e in continuità con le relative categorie di appartenenza, è stata calcolata la quota fissa della tariffa, tenendo conto anche dei costi aggiuntivi specifici di ogni Comune (vedere prospetto di approvazione tariffe 2024).

Comune di Ovada prot n. 0007169 del 12-04-2024 in arrivo

Econet S.r.l
Acqui Terme (AL), Piazza Levi, n° .12
P.IVA/C.F -R.I. (AL) 02103850067
REA AL - 0226968
C.s. euro 120.000,00 i.v.

Sede amministrativa
Ovada (AL) Strada Rebba, n°2
Tel. 0143 833522
Fax 0143 832037
e-mail info@econetsrl.eu
pec econetsrl@registerpec.it

3 – Tariffa Variabile Calcolata Utenze Domestiche

La Parte Variabile Calcolata è stata conteggiata su tutto il Bacino dei 37 Comuni applicando KB ponderati per mantenere una situazione di equilibrio con gli anni precedenti. Non sono state applicate variazioni rispetto all'anno precedente.

Nei Comuni dove è prevista una sottozona con servizio di raccolta Badge, la Tariffa Variabile Calcolata è ridotta del 60% in conformità al Regolamento Tariffario in modalità trinomia.

Chi aderisce al compostaggio ha inoltre una riduzione del 50% della Tariffa Variabile Calcolata, sempre a norma di Regolamento.

4 – Tariffa Variabile Calcolata Utenze Non Domestiche

La Parte Variabile Calcolata è stata conteggiata per le Utenze Non Domestiche del Bacino applicando KD ponderati per mantenere una situazione di equilibrio con gli anni precedenti. Non sono state applicate variazioni rispetto all'anno precedente.

La Variabile Calcolata è comune per le seguenti realtà e zone omogenee:

- Ovada e Acqui Terme, in quanto Comuni con popolazione > 5.000 abitanti (30 categorie)
- Comuni in PAP con popolazione < 5.000 abitanti (21 categorie)
- Comuni in BADGE con popolazione < 5.000 abitanti (21 categorie)

Nei Comuni dove è prevista una sottozona con servizio di raccolta Badge, la Tariffa Variabile Calcolata è ridotta del 60% in conformità al Regolamento.

5 – Tariffa Variabile Misurata

A) RIFIUTO INDIFFERENZIATO

Secondo quanto previsto dal Decreto 20 Aprile 2017 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e successive denominazioni rif. Art. 6 comma 5 e s.m.i.i., che prevede l'approvazione del coefficiente di peso specifico del RUR, si comunica che per l'anno 2024 il coefficiente di Peso specifico del rifiuto secco residuo previsionale ai fini del calcolo della Tariffa corrispettivo puntuale è pari a 0,155 Kg/lt.

In base a ciò, il costo anno 2024 per lo svuotamento di un contenitore del rifiuto secco da litri 120, è pari a euro 16,69 a svuotamento, comprese IVA di legge del 10% ed Addizionale Provinciale del 5%, considerando una produzione attesa di rifiuto secco indifferenziato a livello di Bacino pari a kg 4.500.000 in continuità con l'anno precedente.

Per quanto riguarda gli svuotamenti minimi, a norma di Regolamento per le utenze domestiche è compreso un numero minimo di svuotamenti del contenitore da lt. 120 che l'utente paga comunque a prescindere dall'effettivo utilizzo. Tale numero è calcolato secondo il criterio "N+1", dove N è il numero dei componenti del nucleo familiare.

Se l'utente ha ritirato un contenitore del secco da lt. 30, il numero di svuotamenti compresi è da moltiplicare per 4 e così via.

Per le utenze non domestiche, invece, il numero di svuotamenti minimi è pari a n. 2 svuotamenti da lt. 120 del secco indifferenziato all'anno, in continuità con gli anni precedenti (vedere Addendum Tariffario 2024).

Comune di Ovada prot n. 0007169 del 12-04-2024 in arrivo

Econet S.r.l
Acqui Terme (AL), Piazza Levi, n° .12
P.IVA/C.F -R.I. (AL) 02103850067
REA AL - 0226968
C.s. euro 120.000,00 i.v.

Sede amministrativa
Ovada (AL) Strada Rebba, n°2
Tel. 0143 833522
Fax 0143 832037
e-mail info@econetsrl.eu
pec econetsrl@registerpec.it

Comune di Ovada prot n. 0007169 del 12-04-2024 in arrivo

B) RIFIUTO VEGETALE

Si conferma il costo a svuotamento del contenitore del rifiuto vegetale da lt. 120 come di seguito riportato:

- euro 2,00 a svuotamento del contenitore da lt. 120 (euro 4,00 a svuotamento del contenitore da lt. 240), compresa IVA e Addizionale Provinciale di legge.

Oltre il primo contenitore del vegetale distribuito, è previsto un costo di noleggio pari a:
- Euro 10.80/anno a contenitore da lt. 120 IVA inclusa
- Euro 21.60/anno a contenitore da lt. 240 IVA inclusa

Resta inteso che il costo degli svuotamenti del rifiuto secco residuo e del rifiuto vegetale per contenitori di capacità superiore o inferiore a lt. 120, è determinato in modo proporzionale (il costo dello svuotamento di un contenitore da lt. 30 è pari ad ¼ del costo del contenitore da lt. 120 e così via...)

DISAGIO SANITARIO – FOCUS INFORMATIVO

Si rimanda alla Pec inviata a ciascun Comune in TARIP nel mese di Dicembre 2023 di cui si riporta un estratto:

"...Facendo seguito alla PEC sotto riportata e alla Relazione a suo tempo inviata rif. PAG 5 che rialleghiamo, con la presente siamo a comunicare che alla luce delle previsioni anno 2023, Econet per il 2024 prevede di avere ancora a disposizione risorse per far fronte alla copertura delle riduzioni da disagio sanitario.
Si tratta tuttavia di una previsione che potrebbe comportare eventuali sforamenti, nel caso in cui le utenze domestiche con situazioni dichiarate di disagio sanitario aumentassero rispetto alla media degli ultimi anni.
L'abbattimento medio annuo della tariffa del secco indifferenziato euro/Kg del Vostro Comune è stato pari a euro_____ di imponibile.
Al fine di mantenere anche per il 2024 l'abbattimento pari al 50% del costo a svuotamento per gli aventi diritto in continuità con gli anni precedenti, con la presente siamo a invitare prudenzialmente il Comune a prevedere a Bilancio 2024 una quota a copertura di eventuali indisponibilità della scrivente nel caso in cui si esaurissero, oltre le previsioni, le risorse disponibili di Econet.

In via prudenziale si propone di prevedere un importo ***pari al___*** *dell'importo medio storico sopra riportato,* ***oltre IVA e Addizionale Provinciale,*** *che Econet fatturerà eventualmente al Comune* ***per la quota effettivamente necessaria*** *alla copertura del delta.*

E' chiaramente una facoltà del Comune ai sensi di legge e di Regolamento Tariffario Consortile TARIP deliberare in merito al riconoscimento di tale abbattimento e in quale percentuale.

Per il 2024 quindi si presume che Econet possa coprire l'abbattimento per disagio sanitario con risorse proprie derivanti dal contributo regionale in esaurimento. Nel caso tuttavia si sforassero le risorse disponibili, Econet non potrà garantire la copertura del delta e quindi dovrà intervenire il Comune, sempre che si voglia mantenere la percentuale di abbattimento degli anni precedenti della Tariffa del secco per tali utenti.

Va da sé che, allo stato attuale, dal 2025 Econet non potrà più garantire tale riduzione..."

Econet S.r.l
Acqui Terme (AL), Piazza Levi, n° .12
P.IVA/C.F -R.I. (AL) 02103850067
REA AL - 0226968
C.s. euro 120.000,00 i.v.

Sede amministrativa
Ovada (AL) Strada Rebba, n°2
Tel. 0143 833522
Fax 0143 832037
e-mail info@econetsrl.eu
pec econetsrl@registerpec.it

Per ogni ulteriore informazione si rimanda al Regolamento Tariffario vigente e al sito internet istituzionale della Società www.econetsrl.eu.

Acqui Terme, li 10/04/2024

Econet S.r.l.

Comune di Ovada prot n. 0007169 del 12-04-2024 in arrivo

ZONA COMUNE DI OVADA

Tariffe Igiene Ambientale Anno 2024

Allegato alla delibera _____ n. ____ del __ /__ /_____

TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE

Numero Componenti	Tariffe FISSA	Tariffe VARIABILE CALCOLATA	COEFFICIENTI KA	COEFFICIENTI KB
1 componente	€ 56,24639	€ 36,09107	0,80	1,00
2 componenti	€ 104,90398	€ 64,96393	0,94	1,80
3 componenti	€ 117,17998	€ 83,00947	1,05	2,30
4 componenti	€ 127,22398	€ 93,83679	1,14	2,60
5 componenti	€ 137,26797	€ 104,66411	1,23	2,90
6 o più componenti	€ 145,07997	€ 122,70965	1,30	3,40

UTENZE NON DOMESTICHE

	Attività	€ / mq. Effettivo FISSA	€ / mq. Effettivo VARIABILE CALCOLATA	KC	KD
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,75849	€ 1,61915	0,5400	4,3900
2	Cinematografi e teatri	€ 0,46352	€ 1,10648	0,3300	3,0000
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,87788	€ 1,67817	0,6250	4,5500
4	Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	€ 1,30629	€ 2,48037	0,9300	6,7250
5	Stabilimenti balneari	€ 0,57589	€ 1,53432	0,4100	4,1600
6	Esposizioni, autosaloni	€ 0,73742	€ 1,29827	0,5250	3,5200
7	Alberghi con ristorante	€ 1,26415	€ 4,29685	0,9000	11,6500
8	Alberghi senza ristorante	€ 1,56614	€ 3,06865	1,1150	8,3200
9	Case di cura e di riposo	€ 1,12369	€ 3,39691	0,8000	9,2100
10	Ospedali	€ 1,71363	€ 3,57026	1,2200	9,6800
11	Uffici, agenzie	€ 2,18417	€ 3,91511	1,5550	10,6150
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	€ 1,28522	€ 2,58180	0,9150	7,0000
13	Negozi, abbigliamento , calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 2,34219	€ 3,63296	1,6675	9,8500
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 2,24036	€ 4,40012	1,5950	11,9300
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 1,29576	€ 2,16318	0,9225	5,8650
16	Banchi di mercato beni durevoli	€ 1,51347	€ 4,33004	1,0775	11,7400
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 1,14827	€ 3,88560	0,8175	10,5350
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 1,39057	€ 2,81047	0,9900	7,6200
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 1,14827	€ 3,78049	0,8175	10,2500
20	Attività industriali con capannoni di produzione (escluse superfici produttive di rifiuti speciali e magazzini di merci e materie prime)	€ 1,27820	€ 1,96585	0,9100	5,3300
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 1,43271	€ 2,47299	1,0200	6,7050
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 3,91185	€ 8,48304	2,7850	23,0000
23	Mense, birrerie, hamburgherie	€ 3,40619	€ 7,37656	2,4250	20,0000
24	Bar, caffè, pasticceria	€ 2,78113	€ 5,98239	1,9800	16,2200
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 3,12527	€ 7,23272	2,2250	19,6100
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 1,62233	€ 6,27008	1,1550	17,0000
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 5,05661	€ 11,06484	3,6000	30,0000
28	Ipermercati di generi misti	€ 3,32191	€ 11,06484	2,3650	30,0000
29	Banchi di mercato generi alimentari	€ 3,68711	€ 10,58536	2,6250	28,7000
30	Discoteche, night club	€ 2,55640	€ 4,47020	1,8200	12,1200

TARIFFA VARIABILE A CONFERIMENTO		
	Coefficiente di Peso Specifico (Kpeso)	0,155
	Conferimento Rifiuti Indifferenziati €/Kg	€ 0,77986

Comune di Ovada prot n. 0007166 del 12-04-2024 in arrivo

Allegato B

Allegato

ADDENDUM - Tariffe Igiene Ambientale Anno 2024

In riferimento al Regolamento Tipo per l'applicazione della Tariffa Rifiuti corrispettiva **per l'anno 2024**, si approva quanto segue.

1) UTENZE COMUNALI

Per le utenze relative agli immobili comunali nella detenzione del Comune per **l'anno 2024** si prevede per la **PARTE FISSA** e **VARIABILE CALCOLATA** della tariffa un pagamento pari a euro 0,40 (quaranta centesimi) ad abitante residente oltre IVA e Addizionale di legge. Gli abitanti residenti sono da intendersi al 31 dicembre dell'anno precedente l'applicazione della tariffa.
Per la **PARTE VARIABILE MISURATA** della tariffa (da considerarsi nel Bilancio comunale nell'anno successivo) si applica:

- per il rifiuto secco indifferenziato residuo il corrispettivo di euro 16,69 a svuotamento del contenitore da lt. 120, IVA e Addizionale Provinciale comprese;
- per il rifiuto vegetale il corrispettivo di euro 2,00 a svuotamento per il contenitore da lt. 120, IVA e Addizionale Provinciale comprese.

Resta inteso che il costo degli svuotamenti del rifiuto secco residuo e del rifiuto vegetale per contenitori di capacità superiore o inferiore a lt. 120, è determinato in modo proporzionale (il costo dello svuotamento di un contenitore da lt. 30 è pari ad ¼ del costo del contenitore da lt. 120 e così via...)

2) RIFIUTO VEGETALE

Per l'anno 2024 si confermano le seguenti tariffe:
- euro 2,00 a svuotamento del contenitore da lt. 120 (euro 4,00 a svuotamento del contenitore da lt. 240), compresa IVA e Addizionale Provinciale di legge.

Oltre il primo contenitore del vegetale distribuito, è previsto un costo di noleggio pari a:
- Euro 10.80/anno a contenitore da lt. 120 IVA inclusa
- Euro 21.60/anno a contenitore da lt. 240 IVA inclusa

Resta inteso che il costo degli svuotamenti del rifiuto secco residuo e del rifiuto vegetale per contenitori di capacità superiore o inferiore a lt. 120, è determinato in modo proporzionale (il costo dello svuotamento di un contenitore da lt. 30 è pari ad ¼ del costo del contenitore da lt. 120 e così via...)

3) UTENZE SOCIO SANITARIE

Per l'anno 2024 si conferma, in continuità con gli anni precedenti, una tariffa ad hoc che prevede:

- addebito della tariffa corrispettivo parte fissa e variabile calcolata come deliberata a livello comunale;
- addebito della tariffa variabile misurata così articolato:

  - addebito del costo di effettivo smaltimento in base alle tariffe applicate da SRT S.p.A.;
  - addebito di euro 5,00 (cinque/00) a svuotamento del cassonetto dell'indifferenziata, indipendentemente dalla volumetria dello stesso,

oltre a IVA e addizionale di legge e aggiornamento ISTAT rilevato a gennaio di ogni anno rispetto al mese di dicembre.

4) UTENZE NON DOMESTICHE – SVUOTAMENTI MINIMI

In continuità con gli anni precedenti, si considerano come svuotamenti minimi n° 02 svuotamenti del rifiuto secco indifferenziato da litri 120.

Comune di Ovada prot n. 0007166 del 12-04-2024 in arrivo

CITTA' DI OVADA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

OGGETTO: TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA ANNO 2024 - APPROVAZIONE

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere: **FAVOREVOLE.**

Ovada, 29 APR 2024

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO
(Dott. Oreste TROMBACCIA)

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere: **FAVOREVOLE.**

Ovada, 29 APR 2024

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO
(Dott. Oreste TROMBACCIA)

Letto, approvato e sottoscritto.

All'originale firmati:

IL PRESIDENTE
P.G. Lantero

IL SEGRETARIO GENERALE
Carosio

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, il Segretario sottoscritto certifica che il presente verbale trovasi in pubblicazione, in copia, all'Albo Pretorio del Comune dal - 3 MAG 2024 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Ovada, - 3 MAG 2024

IL SEGRETARIO GENERALE
(CAROSIO Dr.ssa Rossana)
F.to: Carosio

E' copia in carta libera ad uso amministrativo.

Ovada, - 3 MAG 2024

Visto: IL SINDACO

COMUNE DI OVADA - UFFICIO SEGRETERIA

IL SEGRETARIO GENERALE

DELIBERAZIONE DIVENUTA ESECUTIVA

– a sensi art. 134 – c. 3 – D.Lgs. 18.08.2000, N. 267 in data 13 MAG 2024

IL SEGRETARIO GENERALE